



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 1 CENTRO EST

Via Mazzini, 62 - 41049 Sassuolo (MO)

Tel. 0536 880501

Sito web: www.icsassuolo1centroest.edu.it

E-mail: moic83000c@istruzione.it - pec: moic83000c@pec.istruzione.it

INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Al Collegio dei Docenti

OGGETTO: Integrazione e sviluppo delle linee di indirizzo per il monitoraggio, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) – Anno Scolastico 2026/2027.

Riferimenti Strategici: Rapporto di Autovalutazione (RAV), Piano di Miglioramento (PdM), Linee guida sull'Inclusione e Benessere.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art. 1, comma 14;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, concernente le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

TENUTO CONTO delle risultanze emerse dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto e dei traguardi a lungo termine fissati nel Piano di Miglioramento (PdM);

CONSIDERATE le peculiarità socio-culturali e demografiche del territorio del centro-est di Sassuolo, caratterizzato da un elevato indice di background multiculturale e da dinamiche migratorie fluide;

RILEVATA la necessità di declinare per l'anno scolastico 2026/2027 indirizzi operativi estremamente analitici e strutturati, atti a guidare la progettazione didattico-organizzativa del Collegio dei Docenti verso una cultura del benessere, del successo formativo e della razionalizzazione amministrativa;

EMANA

la presente Integrazione all'Atto di Indirizzo per l'anno scolastico 2026/2027, che ridefinisce, articola e approfondisce i pilastri strategici della nostra istituzione scolastica.

1. EQUITÀ ED INCLUSIONE MULTICULTURALE: L'ITALIANO L2 COME DIRITTO CIVICO E STRUMENTO COGNITIVO

La composizione demografica del nostro Istituto, situato nel cuore urbano e produttivo di Sassuolo, richiede un superamento della logica dell'emergenza per quanto concerne l'accoglienza degli alunni



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 1 CENTRO EST

Via Mazzini,62 - 41049 Sassuolo (MO)

Tel. 0536 880501

Sito web:www.icsassuolo1centroest.edu.it

E-mail: moic83000c@istruzione.it - pec: moic83000c@pec.istruzione.it

con background migratorio. L'inclusione non è intesa come semplice coabitazione, ma come rimozione attiva delle barriere linguistiche e culturali che ostacolano l'uguaglianza sostanziale.

1.1 Consolidamento e potenziamento dei laboratori di Italiano L2

I laboratori di lingua di scolarizzazione non devono configurarsi come spazi isolati di ripasso, bensì come centri di didattica glottodidattica specialistica.

Italiano L2 per la comunicazione (Livello A1-A2):** Destinato prioritariamente agli alunni Nuovi Arrivati in Italia (NAI). L'attivazione deve avvenire entro le prime due settimane dall'inizio delle lezioni, utilizzando moduli flessibili di piccoli gruppi trans-classe o trans-plezzo, con il supporto di mediatori linguistico-culturali.

Italiano L2 per lo studio (Livello B1-B2): rivolto agli alunni di seconda generazione o a coloro che, pur comunicando efficacemente nel quotidiano, presentano lacune significative nel lessico specifico delle discipline (micro-lingue scientifiche, storiche, geografiche). Il Collegio dovrà integrare la programmazione disciplinare con unità di apprendimento (UDA) esplicitamente dedicate alla decodifica dei testi di studio.

1.2 Revisione e applicazione del Protocollo di Accoglienza per Alunni NAI

Il Protocollo d'Istituto deve essere un documento dinamico e vincolante. Si indirizza la Commissione Intercultura e il Collegio a formalizzare procedure rapide per:

La rilevazione immediata delle competenze pregresse (anche nella lingua d'origine).

La definizione di piani di studio personalizzati (PSP) transitori che esonerino temporaneamente l'alunno dalle parti più teoriche delle materie non ancora accessibili linguisticamente, privilegiando la valutazione dei processi e dei progressi personali rispetto agli standard assoluti.

L'orientamento consapevole nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e il secondo ciclo, contrastando i fenomeni di canalizzazione precoce verso percorsi formativi unicamente esecutivi, valorizzando invece le reali attitudini cognitive dell'alunno.

1.3 Mediazione linguistico-culturale e alleanza con le famiglie

L'integrazione degli alunni passa inevitabilmente attraverso il coinvolgimento delle loro famiglie, spesso distanti dalle dinamiche della scuola italiana per barriere linguistiche o timori istituzionali.

Si richiede l'istituzionalizzazione di sportelli informativi multilingue per le iscrizioni e per i colloqui periodici.

I docenti coordinatori utilizzeranno, ove necessario, i servizi di mediazione messi a disposizione dagli enti locali per la condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità e per la gestione di situazioni di fragilità relazionale o formativa.

2. CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE: DAL DATA-ANALYSIS DEL RAV AI TARGET DEL PdM

I dati INVALSI restituiti nel RAV evidenziano una varianza tra classi e una fragilità diffusa nelle prove di matematica (area del problem solving e relazioni/funzioni) e nelle competenze di lettura



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 1 CENTRO EST

Via Mazzini,62 - 41049 Sassuolo (MO)

Tel. 0536 880501

Sito web:www.icsassuolo1centroest.edu.it

E-mail: moic83000c@istruzione.it - pec: moic83000c@pec.istruzione.it

profonda (inferenze testuali e comprensione globale). Il Piano di Miglioramento (PdM) individua in questi ambiti i macro-obiettivi strategici dell'Istituto.

2.1 Area Linguistica: Comprensione del Testo e Scrittura Funzionale

La competenza alfabetica funzionale è trasversale. Non appartiene solo ai docenti di lettere, ma costituisce il prerequisito per l'accesso a ogni sapere.

Strategie di lettura profonda: il Collegio dei Docenti introdurrà stabilmente nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) metodologie di lettura guidata, analisi delle strutture testuali e identificazione delle informazioni implicite ed esplicite.

Scrittura argomentativa e sintesi: sarà potenziata la capacità di produrre sintesi, mappe concettuali e brevi testi argomentativi, abituando gli studenti a motivare le proprie tesi con rigore logico. Tali attività dovranno essere verificate attraverso compiti di realtà e prove intermedie comuni.

2.2 Area Logico-Matematica: Didattica Laboratoriale e Problem Solving

La matematica deve perdere la sua connotazione puramente astratta e mnemonica per diventare uno strumento di interpretazione della realtà.

Approccio laboratoriale: si dà mandato ai dipartimenti disciplinari di implementare l'uso dei laboratori e di strumenti manipolativi/digitali (es. software di geometria dinamica, coding) per la visualizzazione dei concetti geometrici e aritmetici.

Il Problem Solving come metodo: le lezioni dovranno partire frequentemente da "situazioni-problema" tratte dal mondo reale. Gli alunni dovranno essere guidati non alla memorizzazione di algoritmi rigidi, ma alla formulazione di ipotesi, alla discussione di strategie alternative e alla verifica autonoma dei risultati.

2.3 Utilizzo dei dati INVALSI per la programmazione didattica

La valutazione esterna non deve essere subita come un adempimento, ma utilizzata come bussola diagnostica.

I Consigli di Classe e i Dipartimenti analizzeranno analiticamente i "quaderni INVALSI" forniti dalla piattaforma per isolare gli specifici item in cui l'istituto si colloca al di sotto della media nazionale o di scuole con contesti socio-economici simili (ESCS).

Sulla base di questa diagnosi, verranno pianificati interventi di recupero micro-mirati all'interno della quota di flessibilità oraria o tramite progetti specifici pomeridiani (es. fondi PNRR contro la dispersione).

3. CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITÀ DIDATTICA: COSTRUIRE UN PERCORSO FORMATIVO UNITARIO INTEGRAZIONE/REVISIONE DEL CURRICOLO SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

Il recepimento del decreto di adozione delle "Nuove Indicazioni Nazionali" (Decreto Ministeriale n. 221 del 9 dicembre 2025) rappresenta l'obiettivo prioritario del Collegio dei Docenti per l'a.s.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 1 CENTRO EST

Via Mazzini,62 - 41049 Sassuolo (MO)

Tel. 0536 880501

Sito web:www.icsassuolo1centroest.edu.it

E-mail: moic83000c@istruzione.it - pec: moic83000c@pec.istruzione.it

2026/2027. La revisione del curriculum d'istituto non deve configurarsi come un adempimento puramente burocratico o formale, ma come un'occasione di profonda riflessione epistemologica e didattica.

Nuovi Scenari e Competenze Emergenti

I dipartimenti disciplinari e le commissioni di lavoro dovranno rimodulare le macro-aree del curriculum integrando le nuove priorità ministeriali:

Alfabetizzazione Digitale e Intelligenza Artificiale Educativa: sviluppo del pensiero critico nell'uso delle tecnologie, educazione alla cittadinanza digitale e approccio consapevole ai sistemi algoritmici, in linea con i framework europei (DigComp 2.2).

Sostenibilità Rigenerativa ed Ecologia Integrale: superamento della tradizionale educazione ambientale per approdare a un curriculum transdisciplinare incentrato sui modelli di sviluppo sostenibile, biodiversità e transizione ecologica (Agenda 2030).

Pensiero Critico e Competenze Non Cognitive (Soft Skills): formalizzazione, all'interno dei percorsi disciplinari, di moduli volti alla resilienza, all'empatia, al problem solving collaborativo e alla gestione costruttiva dei conflitti.

La frammentazione dei passaggi tra ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia -> Scuola Primaria -> Scuola Secondaria di Primo Grado) rappresenta uno dei fattori di rischio primari per l'insuccesso scolastico. L'IC Sassuolo 1 Centro Est deve operare come **un'unica comunità professionale che progetta un cammino continuo dai 3 ai 14 anni.**

3.1 Unificazione dei Curricoli d'Istituto e Certificazione delle Competenze

Il Curriculum Verticale non può essere la semplice giustapposizione dei programmi dei singoli ordini.

Si richiede alle Commissioni Continuità e Curriculum di rivedere le matrici delle competenze chiave (comunitarie ed europee), declinandone gli standard di uscita per i tre snodi cruciali: fine della scuola dell'infanzia (5 anni), fine del primo biennio della primaria, fine della scuola primaria (5^a classe) e termine del primo ciclo (3^a secondaria).

I descrittori delle competenze devono essere espressi in termini di comportamenti osservabili, standardizzando i criteri di valutazione che confluiranno nei documenti ufficiali di certificazione.

3.2 Standardizzazione delle Prove Comuni d'Istituto e Griglie Condivise

Per garantire l'equità della valutazione e monitorare costantemente il valore aggiunto dell'istituto, il Collegio deve strutturare un sistema organico di prove:

Prove d'Ingresso Condivise: somministrate all'inizio dell'anno scolastico nelle classi ponte (classi prime della primaria e della secondaria) per mappare i prerequisiti effettivi, costruite congiuntamente dai docenti del grado precedente e successivo.

Prove Parallele Intermedie e Finali: da svolgersi contemporaneamente in tutte le classi dello stesso livello per italiano, matematica e inglese. Le griglie di correzione e i criteri di attribuzione del voto o del livello dovranno essere unici, oggettivi e deliberati nei dipartimenti, riducendo al minimo la soggettività del singolo docente.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 1 CENTRO EST

Via Mazzini,62 - 41049 Sassuolo (MO)

Tel. 0536 880501

Sito web:www.icsassuolo1centroest.edu.it

E-mail: moic83000c@istruzione.it - pec: moic83000c@pec.istruzione.it

3.3 Attività di Raccordo Operativo e Compresenze

La continuità si realizza nell'incontro concreto tra alunni e docenti.

Saranno programmati moduli di continuità didattica in cui i docenti della scuola secondaria opereranno nelle classi quinte della primaria, e i docenti della primaria collaboreranno con le sezioni dell'infanzia.

I progetti di raccordo dovranno basarsi su tematiche trasversali (es. educazione civica, competenze digitali, espressione artistica o scientifica) capaci di creare un linguaggio comune e rassicurante per gli studenti in transizione.

4. INCLUSIONE AI SENSI DELL'ICF E TUTELA DEL BENESSERE SCOLASTICO

Il benessere psicofisico e l'inclusione delle diversità costituiscono lo sfondo integratore di ogni attività didattica. Una scuola che non include e non genera benessere fallisce nella sua missione costituzionale.

4.1 Gestione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) in ottica ICF

L'istituzione adotta integralmente la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute).

Evoluzione della redazione di PEI e PDP: i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità (L. 104/92) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o svantaggio socio-economico/culturale non devono configurarsi come atti formali o burocratici. Devono basarsi sull'analisi accurata dei fattori contestuali (facilitatori e barriere).

Tempistiche ed efficacia: i PDP per gli alunni già segnalati devono essere deliberati e firmati entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno scolastico. La stesura deve prevedere un reale coinvolgimento della famiglia e, laddove presenti, degli specialisti clinici (AUSL o privati accreditati), per evitare l'adozione di misure compensative o dispensative standardizzate e non calibrate sui reali bisogni dell'alunno.

4.2 Clima di Classe, Metodologie Cooperative e Prevenzione del Disagio

Le metodologie didattiche incidono direttamente sul benessere emotivo e relazionale degli studenti.

Didattica Cooperativa e Peer Tutoring: si sollecita il Collegio ad abbandonare la centralità della lezione esclusivamente frontale, preferendo l'apprendimento cooperativo, il tutoring tra pari e la didattica laboratoriale. Queste modalità favoriscono la coesione del gruppo classe, riducono l'ansia da prestazione e valorizzano le intelligenze multiple.

Prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo: in linea con le direttive ministeriali, il Referente d'Istituto coordinerà azioni sistemiche di informazione e sensibilizzazione sulla cittadinanza digitale e sull'uso responsabile dei social media. Ogni consiglio di classe è tenuto a monitorare le dinamiche relazionali interne, attivando percorsi di alfabetizzazione emotiva e gestione pacifica dei conflitti al sorgere dei primi segnali di disagio o isolamento.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 1 CENTRO EST

Via Mazzini, 62 - 41049 Sassuolo (MO)

Tel. 0536 880501

Sito web: www.icsassuolo1centroest.edu.it

E-mail: moic83000c@istruzione.it - pec: moic83000c@pec.istruzione.it

4.3 Potenziamento dello Sportello d'Ascolto Psicologico

Lo sportello d'ascolto è confermato come servizio strategico di prevenzione primaria del disagio adolescenziale e di supporto alla genitorialità e alla professionalità docente.

Il servizio sarà accessibile agli studenti della scuola secondaria (previo consenso informato dei genitori), ai genitori e a tutto il personale scolastico.

Si richiede una stretta sinergia tra l'esperto psicologo incaricato, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e la Dirigenza, al fine di intercettare precocemente indicatori di rischio legati al ritiro sociale (hikikomori), ai disturbi del comportamento alimentare o a sofferenze emotive acute, garantendo il tempestivo raccordo con i servizi sanitari territoriali.

5. SINERGIA TECNOLOGICA, DE-MATERIALIZZAZIONE E BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE

L'efficacia della didattica è strettamente correlata alla qualità dell'ambiente organizzativo e alla sostenibilità del carico di lavoro del personale docente. La digitalizzazione deve essere uno strumento di semplificazione e non un moltiplicatore di adempimenti.

5.1 Integrazione dei Flussi tra Segreteria Digitale e Registro Elettronico

La de-materializzazione deve essere completata e ottimizzata per liberare tempo da dedicare alla relazione educativa e alla progettazione collegiale.

Interoperabilità totale: si dispone l'integrazione sistematica dei sistemi gestionali di segreteria con la piattaforma del Registro Elettronico in uso. Le comunicazioni ufficiali, le circolari e le disposizioni organizzative viaggeranno esclusivamente tramite canale digitale protetto.

Unificazione dei Repository della Didattica: la documentazione didattica (programmazioni annuali, relazioni finali, verbali dei consigli di classe, piani di lavoro) dovrà essere archiviata esclusivamente in cartelle cloud condivise e protette, associate agli account istituzionali del dominio d'istituto (*@icsassuolo1centroest.edu.it*). È fatto divieto di richiedere stampe cartacee di documenti digitali, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.

5.2 Semplificazione della Documentazione Didattica e Standardizzazione dei Format

Il benessere organizzativo dei docenti passa attraverso la riduzione della burocrazia superflua.

Lo Staff del Dirigente, d'intesa con le Funzioni Strumentali, predisporrà modelli snelli, pre-compilati nelle parti fisse e in formato digitale modificabile, per tutta la documentazione ricorrente (verbali, PDP, relazioni).

La progettazione delle attività didattiche deve concentrarsi sulla qualità degli obiettivi e delle evidenze di apprendimento, evitando la compilazione di griglie sovrabbondanti o ripetitive.

5.3 Formazione del Personale e Transizione Digitale (PNRR)

La formazione in servizio è un diritto-dovere volto al miglioramento continuo della professionalità docente. Per l'a.s. 2026/2027, le priorità formative deliberate dal Collegio dovranno vertere su:



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SASSUOLO 1 CENTRO EST

Via Mazzini,62 - 41049 Sassuolo (MO)

Tel. 0536 880501

Sito web:www.icsassuolo1centroest.edu.it

E-mail: moic83000c@istruzione.it - pec: moic83000c@pec.istruzione.it

Pedagogia Digitale e Didattica Innovativa: utilizzo avanzato dei pannelli interattivi (Monitor Touch), delle piattaforme di e-learning, dell'intelligenza artificiale applicata alla personalizzazione della didattica, in coerenza con gli investimenti PNRR - Scuola 4.0.

Metodologie Didattiche Inclusive ed Empatiche: corsi di formazione-azione sulla gestione dei gruppi classe complessi, sulle tecniche di comunicazione non violenta (CNV), sulla valutazione formativa e sull'applicazione clinica e didattica dei profili ICF.

I percorsi formativi saranno preferibilmente organizzati in modalità laboratoriale o di ricerca-azione, valorizzando le competenze interne attraverso forme di *peer-coaching* e condivisione di buone pratiche tra docenti.

CONCLUSIONI E MANDATO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il presente Atto di Indirizzo Integrativo traccia la rotta per un percorso di crescita coraggioso e rigoroso. Si affida al Collegio dei Docenti il compito di tradurre queste linee di indirizzo in scelte progettuali concrete all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, convinto che la professionalità, la passione e la coesione di questa comunità educante sapranno trasformare gli obiettivi strategici in quotidiana realtà di successo formativo per ciascuno dei nostri studenti.

Sassuolo, 13 Ottobre 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Loredana Bilardi

documento firmato digitalmente